

PARERE DELLA COMMISSIONE**del 12 novembre 2009****sul piano di smaltimento di rifiuti radioattivi provenienti dallo smantellamento della centrale nucleare Chooz-A in Francia, conformemente all'articolo 37 del trattato Euratom****(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)**

(2009/C 275/02)

Il 5 giugno 2009 la Commissione europea ha ricevuto dal governo francese, conformemente all'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali riguardanti il progetto per lo smaltimento di rifiuti radioattivi derivanti dallo smantellamento della centrale nucleare Chooz-A.

Sulla base dei dati trasmessi e previa consultazione del gruppo di esperti, la Commissione ha formulato il seguente parere:

1. La distanza tra la centrale nucleare e il confine più vicino con un altro Stato membro, in questo caso il Belgio, è di circa 3 km. Il Lussemburgo è il secondo Stato membro più vicino ad una distanza di 70 km. La Germania e i Paesi Bassi si trovano a 95 e 97 km di distanza rispettivamente.
2. Nelle normali operazioni di smantellamento, lo scarico degli effluenti liquidi e gassosi non comporterà un'esposizione tale da avere ripercussioni sulla salute della popolazione in altri Stati membri.
3. I rifiuti radioattivi solidi sono temporaneamente immagazzinati sul posto in attesa di essere trasferiti nei centri di trattamento e smaltimento autorizzati situati in Francia. Non si prevede l'esportazione di rifiuti radioattivi dalla Francia.
4. In caso di scarichi non programmati di rifiuti radioattivi, a seguito di un incidente del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, le dosi cui potrebbero essere esposti altri Stati membri non sarebbero tali da avere effetti rilevanti sotto il profilo sanitario per la popolazione di tali Stati.

In conclusione, la Commissione è del parere che la realizzazione del progetto relativo allo smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma, provenienti dallo smantellamento della centrale nucleare Chooz-A, in Francia, non è tale da comportare, né in condizioni operative normali, né in caso di incidenti del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, una contaminazione radioattiva delle acque, del suolo o dell'aria di un altro Stato membro.
